

Lo scoiattolo comune in pianura veneta: storia di una recente e pacifica invasione

Bon Mauro, Pascotto Ernesto, Tomè Paolo, Fasano Diego
Associazione Faunisti Veneti
Museo di Storia Naturale di Venezia, Santa Croce 1730 - 30135 Venezia

Lo scoiattolo comune (*Sciurus vulgaris*) è una specie diffusa in tutta la fascia montana della regione Veneto; storicamente occupa soprattutto i territori alpini, prealpini e in genere tutti gli habitat forestali montani e sub-montani; la presenza in collina era anch'essa subordinata a una continuità strutturale con l'ambiente prealpino. Secondo l'atlante regionale (Bon et al., 1996) era presente solo ai margini della pianura veneta, risultando assente anche da alcuni rilievi collinari quali i Colli Euganei e i Colli Berici. Le prime osservazioni in pianura sono infatti recentissime (Zanetti, 2000); quasi contemporaneamente si sono registrati anche i primi eventi riproduttivi, prima con rinvenimento di nidi e adulti in comportamento riproduttivo, in seguito con l'osservazione di cuccioli (Bon et al., 2008)..

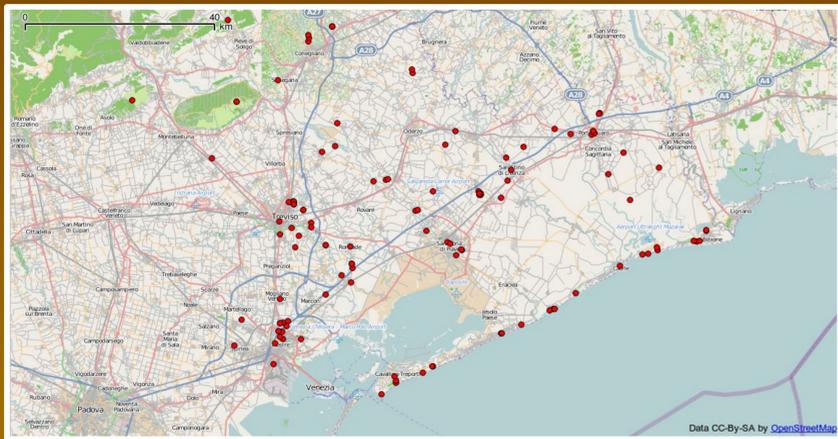


Fig. 1 – Distribuzione totale delle osservazioni di scoiattolo comune nella pianura Veneta orientale negli anni dal 1991 al 2012 (n. osservazioni = 165).

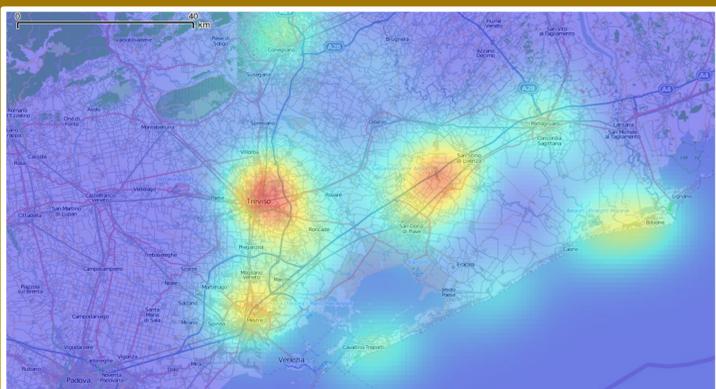


Fig. 2 – Densità di frequenza relativa (Kernel density) delle osservazioni di scoiattolo comune nella pianura Veneta orientale negli anni dal 1991 al 2012 (n. osservazioni = 165).

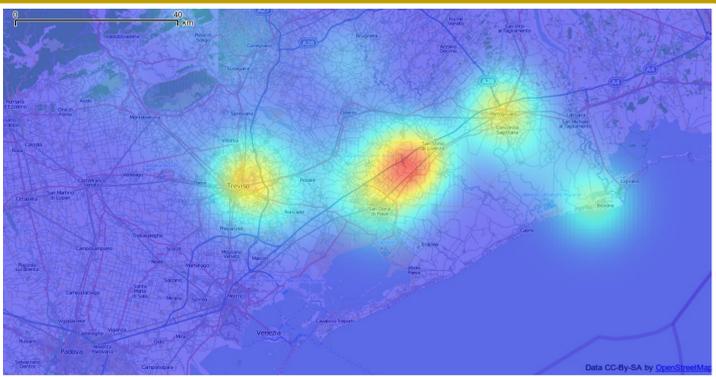


Fig. 3 – Densità di frequenza relativa (Kernel density) delle osservazioni di scoiattolo comune nella pianura Veneta orientale negli anni dal 2000 al 2006 (n. osservazioni = 57).

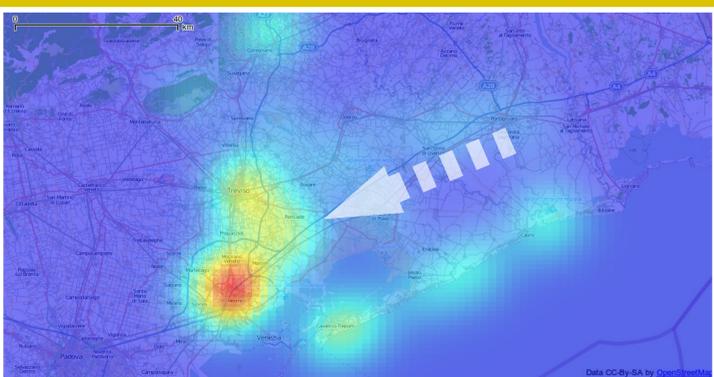


Fig. 4 – Densità di frequenza relativa (Kernel density) delle osservazioni di scoiattolo comune nella pianura Veneta orientale negli anni dal 2007 al 2012 (n. osservazioni = 107). La freccia indica il possibile andamento della colonizzazione.



Valle Vecchia (Caorle, Venezia). Foto E. Stival



Valle Vecchia (Caorle, Venezia). Foto E. Stival

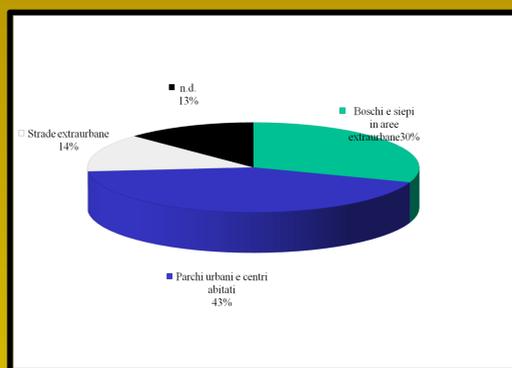


Fig. 5 - Tipologie ambientali relative alle località di osservazione dello scoiattolo comune nella pianura Veneta (n. osservazioni = 105).

Al fine di testimoniare e descrivere questo processo di espansione, sono stati raccolti nel web-GIS del nuovo "atlante regionale dei mammiferi" tutti i dati, sia bibliografici sia inediti, relativi alle osservazioni dello scoiattolo nella Pianura Veneta. È stato inoltre calcolata la densità di frequenza relativa (Kernel density) delle segnalazioni tramite un algoritmo di interpolazione presente nell'estensione SDA4PP (QGIS) e che utilizza la funzione statistica: 'Kernel Smoothed Intensity of Point' (valore di banda utilizzato: 6889).

Il quadro complessivo della distribuzione, pur considerando il fenomeno in atto e quindi la preliminarità dei dati, fa ipotizzare una principale via di espansione dalla zona montana, avvenuta soprattutto lungo l'asta dei principali fiumi alpini (Tagliamento e Piave) a dimostrazione della loro importanza come connettori ecosistemici. Le osservazioni raccolte dimostrano l'elevata plasticità ecologica dello scoiattolo, che si muove preferibilmente lungo le aste fluviali, ma anche lungo le principali strade rotabili, in presenza di siepi e alberate.

Per quanto riguarda i piccoli nuclei stanziali, questi occupano preferibilmente le pinete costiere, i relitti di quercu-carpineto, i parchi urbani e i boschetti golenali.



Giovani soggetti fotografati in un parco di un villa storica presso Bressanvido (Vicenza), età circa 30-40 giorni (25 marzo 2011, foto M. Fioretto).

Difficile ad oggi prevedere l'esito della colonizzazione dei territori di pianura. È noto come le popolazioni che colonizzano territori con elevato grado di frammentazione (ad esempio i piccoli boschi planiziali) tendano a scomparire nel corso di alcuni anni, poiché dipendono dai flussi migratori esterni. Anche per questo motivo va perseguita la conservazione di queste aree relitte e la progettazione di adeguate reti ecologiche. Preoccupante risulta anche la competizione con l'alloctono scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*), la cui presenza in Veneto, ancora fortunatamente circoscritta, è stata da poco rilevata.

Bibliografia citata

BON M., FASANO D., MEZZAVILLA F., ZANETTI M., 2008 - *L'espansione dello scoiattolo comune Sciurus vulgaris in Pianura Veneta nell'ultimo decennio (1988-2007)*. Atti 5° Convegno Faunisti Veneti, Boll. Mus. civ. St. Nat. Venezia, suppl. 58 (2008): 312-316.
BON M., PAOLUCCI P., MEZZAVILLA F., DE BATTISTI R., VERNIER E. (eds.), 1996 - *Atlante dei Mammiferi del Veneto. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., Venezia*, suppl. al v. 21.
ZANETTI M., 2000 - *Lo scoiattolo (Sciurus vulgaris) nella Pianura Veneta orientale. Flora e Fauna della Pianura Veneta orientale, osservazioni di campagna 1999*: 113-118.

Indirizzi degli autori

Associazione Faunisti Veneti, Museo di Storia Naturale, S. Croce 1730, 30135 Venezia.